

Chiodo scaccia chiodo

— Roger de la Vaudeville —

Fossi nei panni del presidente francese, François Hollande, sinceramente non me la prenderei troppo per l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea. Certo, il ruolo presidenziale e le circostanze del momento mi imporrebbero di atteggiare il volto a gravità ed a preoccupazione, nonché di fare dichiarazioni accigliate, in linea con tale atteggiamento. Non da ultimo, me lo imporrebbe il timore che la Merkel mi rinfacci di non essermi impegnato abbastanza per impedire la «Brexit»...

Dentro di me sarei però ben lieto di questa forse insperata possibilità offertami dagli inglesi di sviare l'attenzione dai problemi interni (la contestatissima «loi sur le travail», con tutto il suo corollario di scioperi, proteste e manifestazioni di piazza), e di focalizzarla invece su quello che gli stessi commentatori che finora mi rompevano la gloria per la «loi sur le travail», adesso, con facce non meno serie e preoccupate della mia, chiamano «il futuro dell'Europa».

Fossi invece nei panni del direttore della Radiotelevisione svizzera (RSI), Maurizio Canetta, sinceramente non me la prenderei troppo per le

preoccupazioni esistenziali dell'OSI (Orchestra della Svizzera italiana, già Radiorchestra). Sarei cioè tutt'altro che scontento di questa forse insperata possibilità offertami dal destino per sviare l'attenzione da quei problemi interni all'azienda - leggi tagli al personale, riassunzione di Savoia - che fino a qualche tempo fa richiamavano su di sé l'attenzione (non sempre benevola) dei mezzi di informazione e di innumerevoli commentatori. Se l'assemblea della CORSI - per poco o nulla che conti - si fosse tenuta ad esempio un paio di mesi fa, sarei stato sicuramente subissato dalle critiche per i licenziamenti «all'americana» e per la citata riassunzione, e io avrei dovuto, come dice il fantasioso Renzi, «metterci la faccia». Certo, la questione dell'OSI, arrivata proprio al momento giusto, mi imporrebbe di atteggiare il volto a gravità ed a preoccupazione, ma dentro di me sarei ben lieto di potere, tutto sommato, cavarmela a buon mercato.

Insomma è proprio vero che chiodo scaccia chiodo, e che non tutto il male viene per nuocere. O comunque non a tutti!